

REG. CE 2080/05

**SETTORE C: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OLIO E DELLE OLIVE DA MENSA
ATTIVITÀ: ASSISTENZA TECNICA IN OLIVICOLTURA**

COMUNICATO FITOSANITARIO SETTIMANA DAL 08/10/2007 AL 14/10/2007

Il presente bollettino viene pubblicato allo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori della provincia di Catanzaro indicazioni e consigli utili per il controllo della Mosca delle olive. Oltre che sul sito dell'OP www.apounasco.it il bollettino viene affisso presso i comuni oggetto del controllo e presso rivendite di prodotti per l'agricoltura, Comunità Montane; Per informazioni telefonare, ore ufficio, al numero 0961/746585

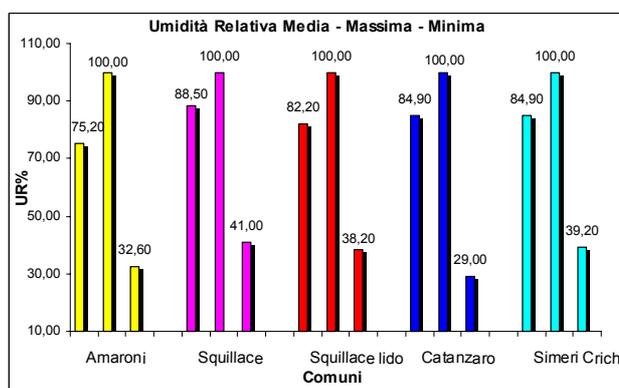
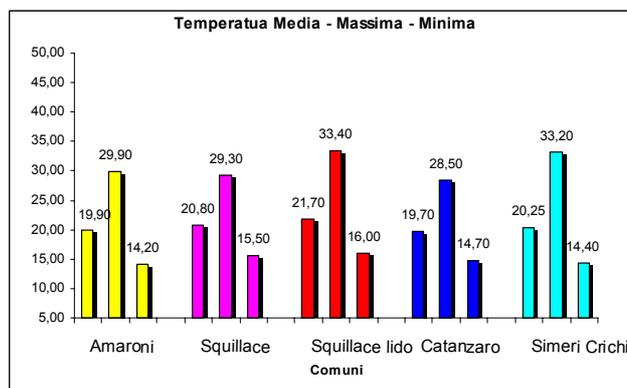
PROVINCIA DI CATANZARO

Fase fenologica: Accrescimento frutti

Patogeno Monitorato: Mosca delle olive

COMUNI

ZONA 1	Santa Caterina dello Ionio - Amaroni
ZONA 2	Petrizzi - Squillace Lido - Roccelletta di Borgia - Sarrotino(fraz.Tiriolo)
ZONA 3	Catanzaro - Sellia - Simeri Crichi
ZONA 4	Belcastro - Sersale - Botricello
ZONA 5	Feroleto Antico - Pianopoli - Lamezia Terme



Zona	INTERVENTI CONSIGLIATI
Tutte	<p>L'analisi dei frutti evidenzia una infestazione attiva (uova + larve) superiore alla soglia d'intervento pari al 10% pertanto è consigliabile intervenire con prodotti insetticidi quali (Dimetoato, Fenitrothion ecc) per combattere lo sviluppo delle larve presenti all'interno delle drupe e contenere il volo degli adulti quando si prevede di effettuare la raccolta nei mesi successivi. Per quelle aziende per le quali non è previsto l'utilizzo di prodotti chimici è consigliabile procedere alla raccolta effettuando il trasporto delle olive in cassette di plastica traforate o bins e molendo nell'arco delle 24-48 ore</p> <p>Per la raccolta di olive in cui sono stati effettuati trattamenti con prodotti insetticidi rispettare, prima della raccolta, rigorosamente il tempo di carenza del prodotto utilizzato. <u>La carenza è l'arco di tempo che deve trascorrere tra il trattamento chimico e l'inizio della raccolta</u></p> <p>Negli uliveti si registra la presenza della Lebbra una malattia fungina dovuta al patogeno Colletotricum gleosporioides che attacca i frutti, questa malattia può essere controllata attraverso trattamenti con prodotti a base di rame.</p>

Note:

Si consiglia in tutti i casi di procedere al monitoraggio delle drupe nel proprio uliveto per verificare il grado di infestazione attiva. Prelevare, a caso da piante sparse, circa 100 drupe e verificare la presenza di punture fertili, al superamento della soglia d'intervento fissata al 10% procedere al trattamento impiegando prodotti ad azione citotropica. Per le aziende in regime di agricoltura biologica e integrata, seguire quanto disposto dai propri disciplinari di produzione. Per eventuale assistenza tecnica in campo rivolgersi in Associazione al n. 0961/746585

Catanzaro li 15/10/07

I tecnici
Dott.Agr. Tedesco Paolo – Agr. Falvo Gianfranco